



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali – Turismo"
"LUIGI EINAUDI"
Via San Giacomo, 13 – 37135 Verona
Tel. 045/501110 - 045/582475
Codice Fiscale: 80014180238 – Sito Internet: www.einaudivr.edu.it
e-mail: vrttd05000t@istruzione.it / vrttd05000t@pec.istruzione.it



Protocollo in segnature
Verona, 30 novembre 2021

**Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Alle Famiglie, alle Studentesse
e agli Studenti
ITES Luigi Einaudi Verona**

Atto di indirizzo al PTOF 2022-2025

"...La scuola deve essere al servizio della capacità delle Studentesse e degli Studenti (ndr) di assumere decisioni informate e competenti. Non li deve proteggere dal futuro ma deve aiutarli a sviluppare qualità capaci di futuro. Collaborazione invece di competizione. Senso della collettività invece che esasperazione della proprietà. Piacere del servizio invece dell'abbaglio del potere e di un successo che estenua il desiderio invece di assecondarlo nella verità dei talenti che ciascuno ha".

MARIA PIA VELADIANO, Oggi c'è scuola SOLFERINO LIBRI.

Con questo atto di indirizzo in forma abbreviata e sintetica, soggetto ad ulteriori revisioni ed integrazioni, intendo stimolare nella comunità scolastica una riflessione sui bisogni formativi futuri delle Studentesse e degli Studenti, sui traguardi e sugli obiettivi educativo-formativi del prossimo triennio. La formulazione dell'atto di indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 3 commi 4 e 5 del DPR n. 275/99, come modificato dalla Legge n. 107/2015.

Il Collegio Docenti, operando anche per Sottocommissioni o per Dipartimenti, elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/99 come modificato dalla Legge n. 107/2015, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico.

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano triennale dell'Offerta Formativa, che può essere aggiornato annualmente.

Atto di indirizzo PTOF 2022-2025

Il piano è il “documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche” ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Con l'A.s. 2021-2022 si conclude il triennio del PTOF 2019-2022, la comunità scolastica, in particolare il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto, sono chiamati a ridisegnare l'orizzonte del servizio scolastico gettando lo sguardo al triennio 2022-2025, valutate l'esperienza maturata e la situazione contingente.

In questi anni la scuola è profondamente cambiata ed è mutato il contesto di riferimento non solo per la situazione di emergenza, ma anche per i nuovi bisogni formativi delle Studentesse e degli Studenti rappresentati altresì dalle mutate competenze richieste nei settori lavorativi e nell'ambito dell'istruzione post-diploma.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI CONTESTO

Il nostro Istituto ha una dimensione interculturale sia per la presenza di un quinto degli studenti non italo-foni sia per lo studio delle lingue straniere (francese, spagnolo, tedesco e cinese). Non vi è alcun dubbio che questa dimensione arricchisce, stimola al confronto e alla scoperta di valori e modelli di comportamento differenziati. L'ITES EINAUDI ha una reputazione positiva sul territorio: è apprezzata come scuola che prepara in modo più che adeguato ad un inserimento qualificato nel mondo del lavoro e nella prosecuzione degli studi, anche all'estero. I dati statistici di Eduscopio 2021¹, da considerare come ulteriore fonte di informazioni e non come classifica delle scuole, si aggiungono a quelli provenienti dal Ministero e confermano la qualità dell'offerta educativo-didattica: buon successo formativo complessivo, percentuale di ammessi alle classi successive superiore alla media regionale e dell'area geografica di riferimento, maggior percentuale di immatricolati nell'anno 2020 e ottimi livelli di conseguimento di CFU al secondo anno; la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro di apprendistato o a tempo determinato è superiore alla media provinciale e regionale, l'80% dei nostri diplomati trova impiego nel settore dei servizi con una qualifica di medio livello (dati ministeriali cfr. pp. 13-15 [Rapporto di autovalutazione](#) agg. 2021-2022).

Gli studenti provengono, per circa un terzo dal capoluogo, il rimanente si ripartisce tra un gruppo consistente residente nella fascia di comuni confinanti ed una parte altrettanto numerosa risiede in diversi comuni della provincia (più di 50 comuni su 98 totali). La diversa provenienza consente di far incontrare alunni con differente background familiare e sociale portatori di esperienze diversificate.

La presenza del 24% circa di alunni, appartenenti a molteplici nazionalità, con cittadinanza non italiana, aumenta la pluralità culturale all'interno della scuola.

¹ <https://eduscopio.it/>

L'analisi dei dati di ingresso rileva alcuni aspetti piuttosto significativi circa l'identità dell'Istituto:

- il background familiare delle Studentesse e degli Studenti è, generalmente, medio/medio-basso (cfr. dati Invalsi);
- il voto in uscita dalle scuole sec. di 1° grado si posiziona tra l'8 e il 9 per il 58,6% delle Studentesse e degli Studenti (dati ministeriali 2021-2022 contenuti nel RAV);
- circa l'8% delle Studentesse e degli Studenti vive in famiglie con disagi economici e svantaggi socio-culturali.

OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO TRIENNALE 2022-2025

Il piano triennale 2022-2025 dovrà essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei piani di studio dei diversi indirizzi e dovrà riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

È opportuno che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. La revisione del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sarà corrispondente alla necessaria revisione del Piano di Miglioramento 2022-2025 e in linea con i nuovi obiettivi del RAV.

Per rispondere con efficacia alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento, il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con un *approccio sistemico* della salute psico-fisica, del Ben-Essere delle Studentesse e degli Studenti e dei traguardi formativi, dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato:

- dal **Piano per l'educazione alla sostenibilità-Agenda 2030**;
- dal **PNSD-Piano nazionale scuola digitale**;
- dagli **Spazi e dagli strumenti digitali per le STEM**;
- dal **Piano nazionale per l'Educazione al rispetto e al superamento degli stereotipi di genere**;
- dalle **Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al Cyberbullismo**;
- dal **Protocollo della salute in tutte le politiche**;
- dal novellato D.Lgs 66/2017 **Promozione dell'inclusione scolastica**.

Alla luce di questa visione l'introduzione dell'**Educazione civica come disciplina autonoma e trasversale**, il relativo curriculum di Istituto approvato dal Collegio, oltre agli altri curricula, in particolare di Matematica, Informatica, Scienze integrate, Geografia, Diritto, Lettere e Lingue straniere, Scienze motorie, rappresenteranno lo sfondo culturale sul quale affrontare, declinare e coniugare in modo sinergico le tematiche citate.

Tra questi obiettivi generali da perseguire si inserisce a pieno titolo la progettazione del PCTO come sintesi del traguardo intermedio del "**conoscere/conoscersi per orientarsi**" in coerenza con le **Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

Atto di indirizzo PTOF 2022-2025

(PCTO) di cui al DM 774/2019, nelle quali le discipline di indirizzo, in particolare le Discipline economico-giuridiche e le Lingue straniere, assumono e assumeranno un ruolo fondamentale.

VISIONE E MISSIONE DA CONFERMARE

La visione e la missione della scuola indicano in modo esplicito:

- **le finalità strategiche** quali fattori identitari dell'Istituzione (visione)
- **le coordinate di riferimento** di tipo organizzativo e didattico che soddisfano i bisogni formativi del contesto socio-culturale di appartenenza (missione);
- **l'alleanza scuola-famiglia-territorio** quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità;
- **la promozione delle Studentesse e degli Studenti come PERSONE**, attraverso:
 - la cura delle relazioni tra pari
 - il ripensamento e l'innovazione degli ambienti di apprendimento
 - l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento
 - la condivisione delle strategie inclusive
 - la flessibilità della didattica
 - l'attenzione alle situazioni di difficoltà mediante la stretta collaborazione con gli enti istituzionali e le reti esterne
 - la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola;
- l'efficace comunicazione interna ed esterna** in un'ottica di condivisione e trasparenza dell'azione educativo-formativa-valutativa e dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI SPECIFICI DA PERSEGUIRE E RAPPRESENTARE NEL PTOF 2022-2025

Il PTOF dovrà considerare la situazione di contesto e i bisogni educativi e formativi emergenti. La situazione contingente, la DAD, la complessità a cui la scuola, peraltro, ha fatto fronte con immediatezza e competenza, se da un lato possono aver impoverito gli apprendimenti dal punto di vista dei contenuti (essenzializzati e in parte rimodulati), dall'altro hanno sviluppato nuove competenze e maggiori capacità di intercettare le fragilità e le condizioni di difficoltà vissute dai discenti e dalle famiglie. I Coordinatori di classe hanno svolto e stanno svolgendo un ruolo complesso e ammirevole nel cogliere le reali necessità, non solo di tipo formativo. La scuola, sempre di più, è chiamata a garantire il Ben-Essere socio-emotivo delle Studentesse e degli Studenti: ascolto, condivisione, chiarezza nel definire gli obiettivi comuni contribuiscono a controllare ansia e stress e permettono di far crescere la motivazione per lo studio.

L'attenzione alla persona deve rimanere un obiettivo imprescindibile della nostra scuola, dal quale partire e ripartire per pianificare e programmare gli obiettivi didattici e disciplinari.

La DAD ha consentito di sviluppare in breve tempo competenze digitali che devono integrarsi con la didattica tradizionale e favorire lo sviluppo di metodologie innovative per promuovere l'attrattività dei contenuti disciplinari.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Nel rispetto del Curricolo nazionale, saranno confermati i due indirizzi di studio: RIM e Turismo e le lingue attualmente studiate: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco e Cinese.

Il Collegio potrà valutare l'introduzione di **alcune curvature**, già sperimentate in altri Istituti, verbigrazia:

- per l'indirizzo RIM la curvatura sull'EUROPROGETTAZIONE e sul WEB EDITING E MARKETING DIGITALE;
- per l'indirizzo TURISMO la curvatura verso il TURISMO SOSTENIBILE E LA GREEN ECONOMY.

L'introduzione **dell'ESABAC TECHNO** potrebbe consolidare l'insegnamento della lingua francese con il conseguimento del doppio diploma riconosciuto dagli Atenei francesi.

Nella prassi didattica sarà opportuno orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF:

- al **potenziamento** delle competenze logico-matematiche, linguistiche, scientifiche, digitali (con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media), dell'educazione finanziaria **2**;
- allo **sviluppo dell'alfabetizzazione e del perfezionamento dell'italiano come seconda lingua** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, svolti dai Docenti interni, in sinergia con le reti di scuole;
- all'**introduzione nei curricula del triennio della metodologia CLIL 3**;
- allo **sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica** e di comportamenti responsabili in un'ottica interculturale e di rispetto delle differenze, consolidando e condividendo con maggiore intenzionalità il **curricolo di Educazione civica**;
- a percorsi e azioni che valorizzano **la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità di riferimento, sperimentando **il service learning** come buona pratica metodologica **4**;
- al **potenziamento delle pratiche inclusive** anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, monitorando nella scuola alcuni misuratori del grado di inclusività (index per l'inclusione **5**);

² <https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/10/INDICAZIONI-OPERATIVE-PER-LINSEGNAMENTO-DELLEDUCAZIONE-FINANZIARIA.pdf>

³ <https://www.miur.gov.it/contenuti-in-lingua-straniera-clil>

⁴ <https://www.indire.it/2020/11/17/dentro-fuori-la-scuola-service-learning-pubblicata-la-versione-2-0-delle-linee-guida-dellidea-del-movimento-avanguardie-educative/>

⁵ <https://rivistedigitali.erickson.it/integrazione-scolastica-sociale/it/visualizza/pdf/747>

- al **consolidamento della mobilità internazionale** (scambi e stage all'estero) come occasioni irrinunciabili di crescita culturale e personale;
- al **rafforzamento delle pratiche orientative e delle esperienze di stage** in azienda per consolidare percorsi di apprendimento autentici;
- alla **elaborazione di un curriculum di Istituto strutturato per competenze**;
- ad **una riflessione approfondita sulla valutazione del processo di apprendimento** anche nella sua funzione formativa e orientativa, promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, prove comuni e parallele, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze, anche per poterle certificare con piena consapevolezza;
- alla **promozione delle eccellenze** con particolare attenzione alle Studentesse e agli Studenti che dimostrano di possedere competenze sociali e civiche elevate;
- alle **azioni di riorientamento** al fine di limitare la dispersione scolastica.

La progettazione extracurricolare dovrà essere coerente con gli indirizzi di studio e declinata sulle priorità formative deliberate dal Collegio dei Docenti e rappresentate dalle AREE delle funzioni strumentali.

In particolare i progetti orientati al conseguimento delle certificazioni linguistiche, allo sviluppo di professionalità nel settore turistico, alla valorizzazione del territorio, alla sostenibilità, all'orientamento in entrata, allo sviluppo di competenze trasversali-PCTO- e digitali possono considerarsi strutturali rispetto agli indirizzi di studio presenti nell'Istituto. La partecipazione del alle reti di scopo del territorio, per lo più formate da altre scuole, dà garanzia di collaborazione con professionalità esperte che arricchiscono le **occasioni di ricerca e innovazione**.

NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

In continuità con le direttive dirigenziali già emanate, gli OBIETTIVI FORMATIVI potranno essere favoriti dalla coniugazione della didattica tradizionale con metodologie didattiche di tipo innovativo, in parte già sperimentate da parte di alcuni Dipartimenti.

Si ricordano alcune metodologie che potrebbero integrare la didattica tradizionale e favorire un apprendimento finalizzato all'"imparare ad imparare" che sviluppi autonomia e pensiero critico:

- Apprendimento cooperativo
- Peer Education
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Flipped classroom.
- Debate
- Didattica per problemi

Ulteriori sollecitazioni provengono dal "Manifesto programmatico per l'Innovazione" di **Avanguardie Educative**⁶ al quale la nostra scuola aderisce.

Le metodologie "integrate" necessitano di ambienti di apprendimento adeguati sia nella definizione del setting d'aula che nella dotazione di strumenti tecnologici. Nella elaborazione del PTOF sarà necessaria una riflessione sugli investimenti in attrezzature, arredi, spazi destinati allo studio e sulla implementazione delle infrastrutture di rete, oltre al rinnovo della strumentazione digitale esistente.

IL FATTORE FORMAZIONE

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Reti di scuole, dalle possibilità offerte dal Ministero e dagli Uffici scolastici periferici. Il Collegio definirà le priorità formative con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, all'inclusione, alle emergenze educative e alla sicurezza. In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Per il Personale non docente sarà favorita la partecipazione ai corsi sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulle novità normative e sulla sicurezza. Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse interne.

La valorizzazione delle risorse professionali è un aspetto collegato al modello organizzativo e alla capacità della scuola di creare *middle management*, cioè figure di sistema formate e competenti che mettano a servizio la propria professionalità e le esperienze con tutto il Personale della scuola.

Il modello organizzativo dovrebbe essere orientato alla più ampia partecipazione e condivisione delle buone prassi didattiche e organizzative, al fine di superare la frammentarietà delle azioni per la creazione di un clima collaborativo e il più possibile interdisciplinare, basato sull'unitarietà degli intenti.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Il PTOF 2022-2025 esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università e gli ITS;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale;

⁶ <https://www.indire.it/progetto/avanguardie-educative/>

- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- potenziare e implementare le attrezzature didattiche, la biblioteca e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza delle Alunne, degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

STRUTTURA DEL PTOF 2022-2025

Tenuto conto della nota Ministeriale n. 21627 del 14-09-2021⁷, il PTOF sarà redatto sulla base della piattaforma realizzata in SIDI, adattando il format alle esigenze della scuola.

Il PTOF sarà strutturato nelle sezioni:

- Scuola e contesto
- Le scelte strategiche
- L'offerta formativa
- L'organizzazione

Il presente **atto di indirizzo** potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e di bisogni al momento non prevedibili.

La proposta del Piano triennale 2022-2025, in prima stesura, sarà elaborata dallo Staff, dal NIV, dalla Commissione PTOF-Valutazione, in collaborazione con la Commissione innovazione digitale-didattico e metodologica e successivamente esaminata dai Docenti e portata al Consiglio di Istituto per l'approvazione, prima della data dell'apertura delle iscrizioni 2022-2023.

Il PTOF potrà essere elaborato e approvato in via definitiva, salvo gli aggiornamenti annuali, entro ottobre 2022.

Ringrazio tutti coloro che collaboreranno alla redazione del PTOF 2022-2025.

Carla Vertuani
Dirigente scolastica

⁷https://istruzioneveneto.gov.it/wp-content/uploads/2021/09/SNV_Indicazioni-operative-documenti-strategici-2-1-2.pdf

Principali fonti normative di riferimento

D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di Istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado".

Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche.

Dpr 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59".

D.L.vo 165 del 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

DPR 122/2009 "Valutazione degli alunni".

D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010.

Direttive MIUR n.57 del 15 luglio 2010 e n.4 del 16 gennaio 2012 Linee guida per gli Istituti Tecnici.

Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento ai Dlgs 13 aprile 2017 n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica...", n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze" n. 63 e 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità...".

Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica".

CCNL Comparto Scuola vigente.

"Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021-22)" del 14 agosto 2021.